

Ancora incerta la ricostruzione del disastro

Il «DC 8» è precipitato in fiamme

Impressionante sciagura a Rocca Priora

Due bambini arsi vivi nel rogo d'un pagliaio

Un altro bimbo è rimasto gravemente ustionato: è ricoverato in fin di vita in ospedale



Ivano Frezza

Claudio Pantaloni

Giuliano Rita

ROCCA PRIORA, 8.

Due bambini sono morti, bruciati nel rogo di un pagliaio. Un loro amichetto è rimasto gravemente ustionato...

Le piccole vittime si chiamavano Ivano Frezza e Claudio Pantaloni: il primo aveva appena tre anni, il secondo quattro...

Vano tentativo

È stato tremendo — ha raccontato più tardi, ancora sconvolto dallo choc — non dimenticherò mai più gli ultimi che ho vissuto...

portarli lontani dal rogo...

Antonio Teoli non sa ancora che il suo gesto di coraggio, di generosità, di abnegazione non è stato premiato dalla salvezza dei piccoli...

L'allucinante sciagura si è verificata alle 13. Colle di Fuori è una piccola frazione di Rocca Priora...

I tre bambini abitavano in alcuni casolari fuori del paese. Ivano Frezza, come il cuinetto, era figlio di un contadino...

Anche venerdì scorso è successo così. Ivano, Claudio e Giuliano si sono ritrovati davanti ad un grosso pagliaio...

La sciagura è accaduta subito dopo. Non si saprà mai a chi dei tre è venuto in mente di accendere un fuoco...

Le sue grida, quelle delle vittime, l'incendio, avevano intanto richiamato sull'ala altri contadini ed anche i genitori di Ivano e di Giuliano...

Gli altri due piccoli sono stati medicati sommarariamente nel nosocomio della cittadina...

Muta processione

Così purtroppo è accaduto. E il generoso tentativo di Antonio Teoli non ha potuto salvare la vita né a Ivano Frezza né a Claudio Pantaloni...

Roma come il Far West

Rapina in centro con armi spianate

Due banditi mascherati hanno spianato le pistole contro un giovane per rapinarlo. Poi sono fuggiti con un'auto rubata e la polizia sta ancora ricercandoli...

L'audacissimo colpo è stato portato a termine in meno di un minuto. I due sconosciuti sono arrivati con una fuoriserie in Largo Ponchielli...

gli abiti e i capelli in fiamme, si è lanciato tre volte contro il fuoco...

Il «DC-8» precipitato era partito alle 11 di venerdì dall'aeroporto di Sidney e sarebbe dovuto giungere a Roma sabato mattina.

La sala d'aspetto, rischiata dalle fiamme lucide al neon, era piena di fumo. I cronisti erano rimasti lì ore e ore per apprendere i particolari...

Il primo a sapere è stato il cognato del passeggero Sergio Valeri, di 25 anni, operaio specializzato dell'Alitalia...

Le vittime italiane

Queste è l'elenco degli italiani periti nella sciagura aerea: Equipaggio: Luigi Quattrin, comandante; Ugo Arcangeli, 1. ufficiale; Luciano Fontana, 2. ufficiale; Maria Camilla Rigazio, 2. steward di seconda; Maria Capasa, hostess di seconda; Maria Camilla Rigazio, hostess di seconda; Alberto Biasetto, allievo steward.

nella giungla indiana

L'ultima comunicazione del marconista all'aeroporto di Bombay - La bufera paralizza le ricerche nella boscaglia

BOMBAY, 8.

Nessuna delle 94 persone che viaggiavano sull'aereo dell'Alitalia precipitato venerdì sera su una collina della catena dei Ghats, a 80 chilometri da Bombay, è scampata. La collina di Nimghin, nei pressi del villaggio di Junnar, dove si è schiantato l'apparecchio...

La sciagura è avvenuta nella notte fra venerdì e sabato: l'ultimo messaggio registrato dall'aeroporto di Santa Cruz a Bombay è stato intercettato alle 18,45.

La sala d'aspetto, rischiata dalle fiamme lucide al neon, era piena di fumo. I cronisti erano rimasti lì ore e ore per apprendere i particolari...

Il comandante del DC-8 si chiamava Luigi Quattrin ed era nato a Zoppola, in provincia di Udine, 51 anni fa.

Il primo ufficiale, Ugo Arcangeli era nato a Firenze e aveva 32 anni: il più giovane del volo sui «jet».

Il secondo steward, Luciano Fontana, da sei anni in servizio all'Alitalia, aveva 31 anni. La sua bambina di 21 mesi, Brunna, appena 50 giorni e lui l'aveva vista tre volte soltanto...

Il secondo steward, Luciano Fontana, da sei anni in servizio all'Alitalia, aveva 31 anni. La sua bambina di 21 mesi, Brunna, appena 50 giorni e lui l'aveva vista tre volte soltanto...



Ugo Arcangeli primo ufficiale



Luciano Fontana primo motorista



Maria Camilla Rigazio seconda hostess



Maria Capozza seconda hostess



Luigi Valimberti primo steward



Giancarlo Forni secondo steward



Benedetto Nanni secondo steward



Alberto Biasetto allievo steward

Dolore incontinibile dei familiari delle vittime

«Come dico a mia sorella che Sergio era nell'aereo?»

Il giovane sposo, un tecnico dell'Alitalia, tornava in licenza da Singapore per conoscere la sua bambina - «Lasciatemi sola col mio dolore» - L'angosciata attesa

Sono tutti morti. La speranza che fra i rottami del DC-8 vi fossero dei superstiti, che qualcuno fosse scampato dall'immense rogo dell'aereo, è crollata all'alba...

La sala d'aspetto, rischiata dalle fiamme lucide al neon, era piena di fumo. I cronisti erano rimasti lì ore e ore per apprendere i particolari...

Il primo a sapere è stato il cognato del passeggero Sergio Valeri, di 25 anni, operaio specializzato dell'Alitalia...

Il primo ufficiale, Ugo Arcangeli era nato a Firenze e aveva 32 anni: il più giovane del volo sui «jet».

Il secondo steward, Luciano Fontana, da sei anni in servizio all'Alitalia, aveva 31 anni. La sua bambina di 21 mesi, Brunna, appena 50 giorni e lui l'aveva vista tre volte soltanto...

Francesco Tofini aveva 26 anni ed era impiegato nella Direzione materiale dell'Alitalia. A Fiumicino era conosciuto e stimato. La sua bruna nel lavoro gli era fruttata un viaggio a Singapore...

Il comandante del DC-8 si chiamava Luigi Quattrin ed era nato a Zoppola, in provincia di Udine, 51 anni fa.

Il primo ufficiale, Ugo Arcangeli era nato a Firenze e aveva 32 anni: il più giovane del volo sui «jet».

Il secondo steward, Luciano Fontana, da sei anni in servizio all'Alitalia, aveva 31 anni. La sua bambina di 21 mesi, Brunna, appena 50 giorni e lui l'aveva vista tre volte soltanto...

Il secondo steward, Luciano Fontana, da sei anni in servizio all'Alitalia, aveva 31 anni. La sua bambina di 21 mesi, Brunna, appena 50 giorni e lui l'aveva vista tre volte soltanto...



Luigi Quattrin primo comandante

per telefono. Sperava ancora. «Non vi dico nulla — ci ha ripetuto fra le lacrime. — I parenti miei e quelli di mio marito sono nel Trentino, lontani da qui: non voglio impressionarli». E poi: «Voi giornalisti siete sempre così spietati — ha proseguito — per la notizia non rispettate nemmeno il dolore di una moglie che ha perduto il padre delle sue creature».

Il primo ufficiale, Ugo Arcangeli era nato a Firenze e aveva 32 anni: il più giovane del volo sui «jet».

Il secondo steward, Luciano Fontana, da sei anni in servizio all'Alitalia, aveva 31 anni. La sua bambina di 21 mesi, Brunna, appena 50 giorni e lui l'aveva vista tre volte soltanto...

Roma, in via Faà di Bruno 29, per sapere. Ore e ore è rimasta in angosciata attesa. Quando alcuni conoscenti l'hanno accompagnata fuori con una pietosa bugia...

Lo steward di seconda classe Gian Carlo Forni era romano e aveva 27 anni: da due anni lavorava con l'Alitalia. Suo padre, ragioniere Mario, è stato il primo a sapere. E' corso in via Tronto 10 dove il giovane abitava con la moglie. Non è più uscito dall'abitazione.

Le due hostess erano emigrate giovanissime. Maria Capozza aveva 25 anni ed era stata assunta il 16 marzo 1958. Aveva il diploma di segretaria commerciale e conosceva più lingue. Nubile, abitava in viale Marconi 57...

Maria Camilla Rigazio era nata a Cigliano di Verelli il 31 luglio 1939. Computista commerciale, era stata assunta il 16 novembre 1961. Aveva anche il brevetto di pilota civile di primo grado. Alloggiava presso un'amica. I suoi familiari, quando hanno saputo la tragica notizia, sono immediatamente partiti per Roma.

Alcuni particolari, infine, sono stati appresi a Sidney sui passeggeri che si trovavano a bordo dell'aereo precipitato. Francesco Abate e sua moglie, da Melbourne, emigrati in Australia dieci anni or sono, si recavano in Sicilia per fare visita ai propri parenti: i coniugi Meoni, di Roma, rientravano in Italia, dopo avere trascorso sei mesi presso il proprio figlio, a Melbourne, a bordo di una petroliera norvegese; il sacerdote Antonio Miazzi, di 30 anni, si recava a Padova, presso la madre ammalata; Luigi Monti, di 70 anni, tornava a Forlì, sua città di residenza, dopo avere trascorso un periodo di tempo con la figlia e due nipoti, ad Aedeia.